

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale  
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)  
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

**VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

**DELIBERAZIONE N° 2/2015**

**OGGETTO:** Adozione schema di protocollo di Intesa inerente la costituzione della DMO (Destination Management Organisation) della TDA (Tourism Destination Area) “Salento Nature” nell’ambito del progetto “ENPI - Live Your Tour” – Determinazioni

L’anno **duemilaquindici** il giorno **dieci** del mese di **marzo** in Ostuni, presso l’Albergabici del Parco – Casa Cantoniera ex ANAS di Montalbano di Fasano, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		<b>pres.</b>	<b>ass.</b>
Prof.ssa ANGLANI Giulia	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto	X	
Dr. LOMBARDI Vito	Membro esperto	X	
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto		X

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco Dr. Gianfranco CIOLA che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 10 marzo 2015

Il Direttore

(Dr. Gianfranco CIOLA)

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, .....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

## Il Presidente relaziona

Il Programma di Cooperazione Territoriale Europea CBC ENPI – Bacino del Mediterraneo (European Neighbourhood and Partnership Instrument) è stato approvato dalla Commissione dell'Unione Europea il 14 agosto 2008 con l'obiettivo di promuovere una cooperazione armoniosa e sostenibile nel Bacino del Mediterraneo, individuando soluzioni congiunte per sfide comuni, rafforzando il potenziale endogeno dei territori coinvolti e rendendo più sicuri i confini marittimi mediterranei dell'Unione Europea;

Gli obiettivi specifici del Programma sono:

- a) promuovere lo sviluppo socio-economico e la crescita dei territori coinvolti;
- b) promuovere la sostenibilità ambientale dello sviluppo;
- c) promuovere migliori condizioni di vita ed individuare modalità di sviluppo che assicurino la mobilità di merci, persone e capitali;
- d) promuovere il dialogo culturale e la *governance* locale.

Le aree ammissibili di cooperazione nell'ambito del Programma sono Cipro, la Francia, la Grecia, l'Italia, Malta, il Portogallo, la Spagna e alcune zone costiere del Regno Unito, per quanto riguarda gli Stati Membri, l'Algeria, l'Egitto, Israele, la Giordania, il Libano, la Libia, il Marocco, l'Autorità Palestinese, la Siria e alcune zone costiere della Tunisia.

Nell'ambito del sopra citato Programma è stato finanziato il progetto *"Live your tour. A cross-border network to increase sound and harmonious tourism in Italy, Spain, Lebanon and Tunisia"*. Il progetto sarà localizzato in Italia, Spagna, Libano e Tunisia.

Il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo è stato coinvolto insieme ad altri partner nel progetto transnazionale *"Live your tour"*, finanziato attraverso l'ENPI *"Cross-Border Cooperation within the European Neighbourhood and Partnership Instrument (ENPI) - Mediterranean Sea Basin Joint Operational Programme - EC Decision C (2008) 4242. Il partner capofila è la NGO Italiana "Ricerca e Cooperazione"* con sede in Roma.

Gli altri partner del progetto sono i seguenti:

- **Partner 1.** NGO Andalusian Fund of Municipalities for International Solidarity (FAMSI) – Rappresentante legale: Antonio C. Zurita Contreras – Nazione: Spagna – Regione: Andalusia
- **Partner 2:** Provincia di Lecce – Rappresentante legale: Antonio Maria Gabellone
- **Partner 3:** Consorzio di Gestione delle Dune Costiere – Rappresentante legale Prof.ssa Giulia Anglani
- **Partner 4:** Consorzio di Gestione della Riserva di Torre Guaceto – Rappresentante Legale: Vincenzo Epifani
- **Partner 5:** NGO Associazione Americana Tunisina per Studi di Gestione – TAAMS – Rappresentante legale: Chèma Gargouri – Nazione: Tunisia
- **Partner 6:** Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP) per il Libano – Rappresentante legale: Seifedin Abbaro – Organizzazione Internazionale
- **Partner 7:** L'Unione dei Comuni di Baalbeck (Baalbeck Municipality Union) – Rappresentante legale: Mohmad Housein Yaghi- Nazione: Libano.

Nello specifico si tratta di un progetto di cooperazione internazionale tra paesi confinanti l'Ue e paesi Ue, tutti interessati dalla presenza del bacino del Mediterraneo, impegnati all'attuazione di un programma operativo che verte sul tema centrale del Turismo Sostenibile con l'obiettivo di determinare un incremento sostenibile dei flussi turistici nelle

aree target d'Italia, Spagna, Libano e Tunisia, soprattutto fuori stagione e nelle aree geografiche marginali. L'intervento mira ad offrire alternative al turismo di massa, per incentivare forme di turismo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e della cultura locale, per offrire ai turisti esperienze di viaggio autentiche che arrechino benefici anche in aree remote e marginali, lontane dai flussi turistici convenzionali, con un impatto positivo sull'economia locale. L'obiettivo è anche quello di ridistribuire la pressione turistica attraverso un arco temporale più lungo e di rivolgersi a segmenti di mercato ancora poco esplorati. Il raggiungimento di questi obiettivi sarà reso più fattibile attraverso l'interazione tra vari partner sia a livello locale che internazionale, come previsto nel progetto; la creazione di reti transfrontaliere mirerà a promuovere la definizione di obiettivi condivisi, strategie e procedure operative. Il progetto mira anche ad accrescere le capacità ed il *know how* degli Enti Locali in termini di pianificazione strategica transfrontaliera nel settore del turismo sostenibile, mediante corsi di formazione, servizi di assistenza permanente, scambi di esperienze attraverso la costituzione di una rete transfrontaliera tra i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

**Vista** la deliberazione n. 20/2011 con cui la Giunta Esecutiva deliberava di procedere alla adesione e sottoscrizione da parte del presidente della *full application form* e dell'accordo di partenariato, nonché di tutta la documentazione di supporto necessaria e si individuavano il Presidente ed il Direttore del Parco quali responsabili per il prosieguo di tutte le attività necessarie inerenti il progetto ENPI "*Live your tour*".

#### **Dato atto**

**che** a seguito della citata deliberazione n. 20/2011 di adesione al progetto, il Direttore ed il Presidente hanno espletato tutti gli adempimenti, ognuno per quanto di propria competenza, necessari per il prosieguo dell'iniziativa (sottoscrizione dell'accordo di partenariato, partecipazione agli incontri, espletamento di tutte le attività organizzative e di gestione necessarie, ecc.);

**che** in data 01.08.2012 è stato sottoscritto il "*Partnership Agreement*" tra Ricerca e Cooperazione e gli altri partner progettuali, recante dati su finanziamento, composizione del partenariato, obbligazioni di ciascun partner, attività da svolgere e regole da rispettare nella gestione del progetto;

**che** il progetto prevede la cooperazione del Parco Regionale delle Dune Costiere, della Riserva di Torre Guaceto e della Provincia di Lecce, partners di progetto, con l'obiettivo comune di raggiungere la creazione di una Area di Destinazione Turistica (Tourism Destinations Area o **TDA**) incentrata sui parchi naturali e le zone umide dei territori partner, allo scopo di contribuire a promuovere il processo di cooperazione sostenibile e armonioso tra le parti e di incrementare il turismo sostenibile sia in zone soggette alla pressione antropica, sia in aree remote e marginali, favorendo, al contempo, lo sviluppo di altri settori, come quello agricolo, e la valorizzazione della cultura locale.

#### **Ritenuto**

**che** attraverso l'individuazione di possibili percorsi alternativi, rispetto ai più noti e sfruttati per fini turistici, la **TDA** che prenderà il nome di "Salento Nature" mira a sviluppare un rapporto visitatore / territorio diverso che può permettere al turista di apprezzare le caratteristiche e l'identità dei vari luoghi. La collaborazione intensa fra le diverse aree coinvolte nel progetto, lavorando come una rete, offrirà al visitatore l'opportunità di scegliere tra diversi itinerari, dove ciascuno rappresenta, come le tessere di un mosaico, parte di un sistema unitario, e dell'identità mediterranea;

**che** tra le finalità e gli obiettivi del progetto "Live Your Tour" vi è anche lo sviluppo di un processo di concertazione tra i territori coinvolti per lo sviluppo turistico integrato trasversale fra diversi settori economici e produttivi, nel pieno rispetto dell'ambiente e dell'identità locale, al fine di:

- valorizzare e diversificare l'offerta turistica;
- destagionalizzare il movimento turistico;

- valorizzare il patrimonio ambientale e paesaggistico dell'intera TDA;
- consolidare e promuovere, sul mercato locale, nazionale ed estero, l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico e di ciascuna delle parti;
- implementare nel rispetto dei ruoli e competenze la cooperazione tra enti locali, operatori turistici ed economici;
- integrare in rete le risorse turistiche, i beni culturali e ambientali, gli eventi, i prodotti tipici, la enogastronomia e l'artigianato localizzati nell'ambito territoriale della TDA;
- superare l'accentuata frammentazione caratterizzante il settore turistico;
- favorire processi efficaci di crescita del sistema socio-economico;

**che** gli Enti promotori intendono contribuire al rilancio ed alla valorizzazione delle aree protette presenti nella TDA e sviluppare un turismo sostenibile che favorisca lo sviluppo economico, sociale e culturale per le comunità locali residenti, le imprese e le loro produzioni e servizi, creando al contempo opportunità di sviluppo sostenibile per le aree limitrofe meno conosciute, o remote o marginali. Nasce così la necessità di sviluppare un sistema di relazioni efficace tra gli attori territoriali e di dotarsi di uno strumento di coordinamento finalizzato a qualificare e rendere più competitiva l'offerta turistica della TDA.

**Si dà atto** inoltre che il progetto Live Your Tour prevede la costituzione di una DMO (Destination Management Organisation) per ogni TDA, responsabile dell'attuazione delle strategie per il turismo sostenibile nella TDA, facendo attenzione ad una distribuzione più omogenea dei flussi turistici a livello geografico e stagionale, al contempo evitando il sovrasfruttamento delle risorse ambientali; si occupa della realizzazione di pacchetti turistici che integrano le diverse risorse, e della promozione della TDA. La DMO rappresenta un punto di raccordo tra pubblico e privato del settore turistico, raccoglierà input e bisogni dalla rete delle PMI, per elaborare proposte concrete da presentare alle istituzioni pubbliche; si adopererà affinché attori pubblici e privati si impegnino nella realizzazione di iniziative specifiche per la promozione della TDA (es. accordi con operatori turistici, accordi con compagnie di trasporto, ecc.). Ogni DMO elaborerà una "Responsibility Chart" contenente criteri e valori ai quali il settore privato sarà invitato ad aderire. Tutte le DMO del progetto collaboreranno, attraverso lo scambio di buone pratiche, l'individuazione di caratteristiche comuni da integrare in pacchetti turistici internazionali tematici, lo sviluppo di iniziative di marketing **comuni** per le TDA;

Tutto quanto premesso, si propone di deliberare quanto segue:

- **Di prendere atto ed adottare** lo Schema di Protocollo d'Intesa (allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, la Provincia di Lecce e la Riserva Naturale dello Stato e Area Marina Protetta di Torre Guaceto inerente la costituzione della DMO (Destination Management Organisation) della TDA (Tourism Destination Area) "Salento Nature" nell'ambito del progetto "ENPI - Live Your Tour;
- **di demandare** agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la sottoscrizione e l'attuazione del Protocollo d'Intesa nonché l'eventuale adozione degli atti di propria competenza secondo lo Statuto del Consorzio.

## **LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Visto** l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

**Visto** il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

**Visto** l'articolo 48 del D. Lgs. 267/2000;

**Visto** lo Statuto del Consorzio;

**Vista** la proposta del Presidente;

**Visti** gli artt. 6 e 9 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici del Parco approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 2 del 12.03.2010;

**Visto** il Decreto del Presidente del Parco prot. n. 248 del 29.12.2014 di nomina del Direttore del Parco;

**CON** voti unanimi resi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

**Di condividere e fare proprie** integralmente le premesse in narrativa;

- **Di prendere atto ed adottare** lo Schema di Protocollo d'Intesa (allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, la Provincia di Lecce e la Riserva Naturale dello Stato e Area Marina Protetta di Torre Guaceto inerente la costituzione della DMO (Destination Management Organisation) della TDA (Tourism Destination Area) "Salento Nature" nell'ambito del progetto "ENPI - Live Your Tour";
- **di demandare** agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la sottoscrizione e l'attuazione del Protocollo d'Intesa nonché l'eventuale adozione degli atti di propria competenza secondo lo Statuto del Consorzio.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

## **D E L I B E R A**

**DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente  
F.to Prof.ssa Giulia Anglani

Il Segretario verbalizzante  
F.to Dr. Gianfranco Ciola

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 18.03.2015

Il Responsabile  
F.to Natalino Santoro

---

---

Per copia conforme all'originale.

data, .....

Il Segretario verbalizzante  
(Dr. Gianfranco Ciola)

---

---

## Protocollo di Intesa

### “Salento Natura TDA”

L'anno 2015 il giorno.....del mese di .....presso la sede .....

FRA

La Provincia di Lecce in persona del Presidente rappresentante legale protempore

Il Consorzio di Torre Guaceto.....

Il Consorzio di gestione del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo in persona del Presidente rappresentante legale protempore prof.ssa Giulia Anglani

Di seguito “le parti”

### PREMESSO CHE

La Provincia di Lecce è da sempre impegnata in attività di sensibilizzazione, promozione e coordinamento del territorio attraverso i diversi attori locali ai fini della piena partecipazione degli stessi ad azioni strategico - programmatiche di sviluppo locale, nonché a ricoprire un ruolo rilevante nell'ambito della valorizzazione integrata del territorio provinciale basata sulle risorse ambientali, culturali e turistiche.

La Provincia di Lecce è capofila del Gruppo di coordinamento della CETS, che vede la presenza di tutti i parchi della provincia di Lecce.

### Il Consorzio di Torre Guaceto.....

Il Consorzio di gestione del **Parco Naturale Regionale denominato "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo"**, gestisce l'omonimo parco che si estende nei territori di Ostuni e Fasano su circa 1.100 ettari, lungo 6 km di costa e nell'entroterra seguendo il corso di alcune lame, interessando parte della piana degli olivi secolari, aree orticole e a seminativi. Nell'area protetta sono presenti numerosi habitat, sia di interesse comunitario che prioritari per l'Unione Europea ai sensi della Direttiva Habitat. Le attività dell'Ente Parco sono volte a perseguire le finalità istitutive come da L.R. n.31/2006, art.2:

- a) conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento agli habitat e alle specie animali e vegetali contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici ed idrogeologici superficiali e sotterranei;
- b) salvaguardare i valori e i beni storico-architettonici;

- c) incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti umidi;
- d) recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale;
- e) monitorare l'inquinamento e lo stato degli indicatori biologici;
- f) allestire infrastrutture per la mobilità lenta;
- g) promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili;
- h) promuovere e riqualificare le attività economiche compatibili, al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti.

Numerose sono le attività realizzate ed in corso per l'attuazione dei principi dello sviluppo sostenibile nell'area protetta, molte rivolte anche al tema del turismo sostenibile ad esempio per l'incentivazione della mobilità dolce, per ridurre l'impatto antropico sulla fascia costiera, per ottimizzare il sistema degli accessi alle aree sensibili, per decongestionare le aree costiere nei periodi di alta stagione con attività di valorizzazione dell'entroterra agrario che attraggono i fruitori e creano un circolo virtuoso tra turismo e sviluppo rurale; il tutto attraverso processi di coinvolgimento della popolazione dal basso. Il Parco Regionale delle Dune Costiere nel 2012 ha ottenuto da Europarc la certificazione CETS Carta Europea sul Turismo Sostenibile.

Che le parti sono partner del progetto "ENPI- Live Your Tour" e che il progetto prevede la cooperazione delle parti suindicato con l'obiettivo comune di raggiungere la creazione di una Area di Destinazione Turistica (tourism destination area o TDA) incentrata sui parchi naturali e le zone umide dei territori partner, allo scopo di contribuire a promuovere il processo di cooperazione sostenibile e armonioso tra le parti e di incrementare il turismo sostenibile sia in zone soggette alla pressione antropica di un turismo troppo aggressivo, sia in aree remote e marginali, favorendo, al contempo, lo sviluppo di altri settori, come quello agricolo, e la valorizzazione della cultura locale.

#### RITENUTO CHE

- Attraverso l'individuazione di possibili percorsi alternativi, rispetto ai più noti e sfruttati per fini turistici, la TDA che prenderà il nome di "Salento Nature" mira a sviluppare un rapporto visitatore / territorio diverso che può permettere al turista di apprezzare le caratteristiche e l'identità dei vari luoghi. La collaborazione intensa fra le diverse aree coinvolte nel progetto, lavorando come una rete, offrirà al visitatore l'opportunità di scegliere tra diversi itinerari, dove ciascuno rappresenta, come le tessere di un mosaico, parte di un sistema unitario, e dell'identità mediterranea.
- Tra le finalità e gli obiettivi del progetto "Live Your Tour" vi è anche lo sviluppo di un processo di concertazione tra i territori coinvolti e la predisposizione di un programma di sviluppo turistico integrato trasversale fra

diversi settori economici e produttivi, nel pieno rispetto dell'ambiente e dell'identità locale, al fine di:

- valorizzare e diversificare l'offerta turistica;
- destagionalizzare il movimento turistico;
- valorizzare il patrimonio ambientale e paesaggistico dell'intera TDA;
- consolidare e promuovere, sul mercato locale, nazionale ed estero, l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico e di ciascuna delle parti;
- implementare nel rispetto dei ruoli e competenze la cooperazione tra enti locali, operatori turistici ed economici;
- integrare in rete le risorse turistiche, dei beni culturali e ambientali, degli eventi, dei prodotti tipici, della enogastronomia e dell'artigianato localizzati nell' in ambito territoriale omogeneo salentino;
- superare l'accentuata frammentazione caratterizzante il settore turistico;
- favorire processi efficaci di crescita del sistema socio-economico;

### **Tutto ciò premesso**

Gli Enti promotori intendono contribuire al rilancio ed alla valorizzazione dei parchi naturali e delle zone umide presenti sui territori ed a sviluppare un turismo sostenibile che favorisca lo sviluppo economico, sociale e culturale per le comunità locali residenti, le imprese e le loro produzioni e servizi, creando al contempo opportunità di sviluppo sostenibile per le aree limitrofe meno conosciute, o remote o marginali. Nasce così la necessità di sviluppare un sistema di relazioni efficace tra gli attori territoriali e di dotarsi di uno strumento di coordinamento finalizzato a qualificare e rendere più competitiva l'offerta turistica salentina anche attraverso lo sviluppo di un piano marketing.

### **I sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa convengono di**

#### **Art.1** *(Statuto)*

Stabilire che il nuovo soggetto individuato, quale soggetto attuatore del coordinamento delle attività di promozione della TDA Salento Natura , è la DMO, (Destination Management Organisations). La DMO sensibilizzerà e coinvolgerà gli attori locali, creando una rete di pianificazione, indirizzo e regolarizzazione, che si propone di formulare indirizzi e linee di interventi comuni.

#### **Art. 2** *(Modalità organizzative)*

La DMO si compone di:

**Cabina di Regia:** Organo di concertazione misto sovra-territoriale con funzioni consultive e propositive di natura strategico-programmatica. Essa sarà composta dai rappresentanti legali (o loro delegati) e conterà 3 membri totali, di cui 1 della Provincia di Lecce, 1 per il Consorzio di Torre Guaceto ed 1 per il Consorzio di Dune Costiere.

Parteciperà agli incontri della Cabina di Regia, fornendo il necessario supporto tecnico ma senza diritto di voto, il referente della Segreteria Tecnica, che ha la possibilità di invitare a partecipare anche altri tecnici esperti solo per situazioni in cui si richiedono approfondimenti specifici.

**Segreteria Tecnica:** responsabile delle attività di natura tecnico-amministrativa e di comunicazione ed informazione tra e verso gli aderenti. Le funzioni di segreteria saranno assicurate da personale messo a disposizione della Provincia di Lecce. Se ritenuto opportuno, si potrà ricorrere a personalità esterne di supporto.

### Art.3

#### *(Competenze e risorse)*

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi a carico degli Enti sottoscrittori che si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane per rendere operativo il Protocollo relativamente ai suoi contenuti.